

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



Forum annuale giovani imprenditori
Gambettola 7 novembre 2006



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

In tutta la provincia sono 4123, un Forum a Gambettola per sostenere la voglia di fare impresa Giovani imprenditori "tutor" per le nuove leve

CESENA - Nella provincia di Forlì-Cesena sono 4123, in tutta la regione sfiorano le 37mila unità. Sono i giovani imprenditori associati a Cna, sui quali ora l'associazione ha puntato per aiutare chi è ancora più giovane, le nuove leve, a muoversi correttamente nelle proprie scelte professionali. Proprio partendo dalla considerazione dell'alto numero di giovani imprenditori, e dall'interesse verso i mestieri artigiani che sembra essere fiorito tra gli studenti della regione, è stato organizzato il Forum dal titolo "Pianeta lavoro, orientamento, inserimento alla scuola all'impresa". Il Forum si terrà oggi pomeriggio a Gambettola, nel centro artigianale "La Fabbrica". "Vale la pena di promuovere e sostenere la voglia di fare impresa tra le giovani generazioni, spingendole a lanciarsi in un'avventura imprenditoriale, certo difficile ma per molti versi affascinante? La risposta è sì",

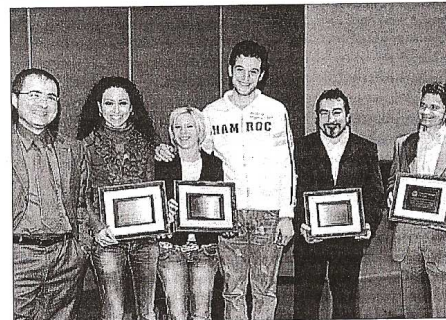
sentenzia una nota dei Giovani della Cna, imprenditori con meno di 40 anni che consigliano ai ragazzi di intraprendere questa strada. L'incontro di Gambettola esaminerà "le opportunità di realizzazione personale che il fare impresa offre, ma anche le difficoltà ed i rischi insiti nell'avviare un'attività in proprio". Qualcosa che i 36.864 Giovani Imprenditori della Cna (il 75,81% uomini, il 24,19% donne con un 9,5% rappresentato da imprenditori stranieri) conosce bene. La stragrande maggioranza dei giovani artigiani ha fra i 30 e i 39 anni (73,67%), ma un 17,83% ha meno di 29 anni. Solo che "in Emilia Romagna - spiega Andrea Foschi, presidente regionale dei Giovani Imprenditori Cna - stiamo assistendo ad un crescente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e alla difficoltà da parte delle imprese a reperire figure professionali qualificate". Per cambiare

Ma per migliorare serve collaborazione con le Università e tirocini scuola-lavoro

Giovani imprenditori premiati dalla Cna Oggi a Gambettola un Forum per le nuove leve

le cose e riallineare domanda ed offerta, bisogna "modificare convinzioni che rischiano di essersi radicate tra i giovani e le loro famiglie, rimuovendo anche alcuni stereotipi professionali, responsabili del rifiuto da parte di molti giovani di intraprendere al-

cune attività lavorative relative soprattutto al lavoro produttivo". Servono inoltre la collaborazione con le Università e gli organismi di ricerca, tirocini e alternanza scuola-lavoro, la definizione dei requisiti perché le imprese svolgano un ruolo formativo.



METERSI IN PROPRIO

ARTIGIANATO

Oggi a Gambettola il forum annuale dei manager under 40 della Cna dell'Emilia Romagna

Giovani imprenditori di se stessi

Forte domanda di figure qualificate. Importante risposta dal mondo della scuola

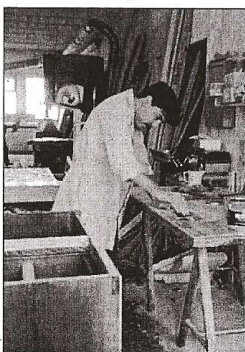
BOLOGNA. Mettersi in proprio può rappresentare una risposta alle incertezze di un futuro lavorativo che si presenta per molti ragazzi incerto se non precario? Vale la pena promuovere e sostenere la voglia di fare impresa tra le giovani generazioni, spingendole a lanciarsi in un'avventura imprenditoriale, certo difficile ma per molti versi affascinante? La risposta è sì.

A orientare i giovanissimi verso l'attività in proprio sono imprenditori under 40 che ai ragazzi si rivolgono con l'entusiasmo di chi da pochi anni ha intrapreso a sua volta, questa esperienza. I giovani imprenditori della Cna dell'Emilia-Romagna (36.864, di cui il 75,81% uomini, il 24,19% donne con un 9,5% rappresentato da imprenditori stranieri), la cui stragrande maggioranza si colloca nella fascia di età compresa fra i 30 e i 39 anni (73,67%), ma un significativo 17,83% ha un'età inferiore a 29 anni, intendono aiutare le nuove leve a muoversi correttamente nelle loro scelte professionali. Da qui la decisione di dedicare ai temi del "Pianeta lavoro, orientamento e inserimento nella scuola all'impresa" il loro forum annuale (che si terrà a Gambettola, al centro artigianale "La fabbrica", oggi alle 17.30) nel quale approfondire con docenti universitari, ricercatori, amministratori, le opportunità di realizzazione personale che il fare impresa offre.

«In Emilia-Romagna - spiega Andrea Foschi, presidente regionale dei giovani imprenditori Cna - stiamo assistendo ad un

Crescente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e alla difficoltà da parte delle imprese di reperire figure professionali qualificate. Per riallineare domanda e offerta, è necessario modificare convinzioni che rischiano di essersi radicate tra i giovani e le loro famiglie, rimuovendo anche alcuni stereotipi professionali, responsabili del rifiuto da parte di molti giovani di intraprendere alcune attività lavorative». Perché ciò accada, dicono i giovani imprenditori Cna, occorre eliminare alcuni fattori che rendono difficile l'avvio di un'attività a partire dai costi e dagli oneri burocratici ma - come precisa la coordinatrice regionale Elisa Muratori - «anche incentivare l'adozione di sistemi di istruzione e formazione, individuando con maggior precisione le esigenze professionali e le competenze chiave».

Un segnale che qualcosa in termini di aspettative e opzioni sulle proprie carriere professionali stia comunque cambiando da parte dei giovani, viene dagli ultimi esami di maturità: su 24.608 studenti che hanno sostenuto l'esame la scorsa estate in



L'imprenditoria artigiana sta ritornando in auge

Emilia-Romagna (dati dell'ufficio scolastico regionale), 3.042 candidati, pari al 12,36%, hanno scelto il tema dedicato all'evoluzione del mondo artigiano, alle sue caratteristiche e alla sua futura rilevanza economica e sociale. La percentuale più elevata a Rimini col 15,18%. Per le altre province si oscilla tra il 9,5% di Parma e il 2,6% di Forlì-Cesena. «È importante che il ministero della pubblica istruzione abbia indicato un tema di questo genere - prosegue Muratori - e che molti candidati lo abbiano scel-

to. L'orientamento all'impresa passa anche da qui. Certo, non si può pensare a una correlazione diretta, ma per questi 3.000 studenti emiliano romagnoli esiste quanto meno un certo interesse verso l'artigianato e la piccola impresa. L'importante è riuscire a coltivare questa "potenziale vocazione", che si inserisce in quella ormai consolidata del nostro territorio (una impresa ogni 9,7 abitanti), sostenendola con strumenti adeguati».

Qui entra in gioco il sistema formativo e scolastico regionale, tra i cui cardini vi sono: la collaborazione con le università e gli organismi di ricerca, tirocini e alternanza scuola-lavoro, la definizione dei requisiti che le imprese devono avere per svolgere un ruolo formativo. Per i giovani imprenditori Cna è strategico creare un rapporto stretto tra mondo della scuola e imprese. Ma gli imprenditori under 40 non si limitano a fornire indicazioni, intendono anche svolgere un ruolo attivo, tanto che hanno già avviato con successo alcune sperimentazioni attraverso progetti mirati che vanno dall'orientamento a fare impresa (come ad esempio nel caso del concorso giovani stilisti di Riccione moda Italia), a collaborazioni con l'università per portare nelle imprese le competenze di dottorandi e tirocinanti o (come nel caso del progetto Pass Pmi) diplomati in master post laurea come export manager.

Giovani imprenditori Cna Forum a Gambettola



La Fabbrica Il Centro Artigianale dove si terrà il Forum

GAMBETTOLA - Tra i banchi molti studenti sono attratti dai mestieri artigiani, e la Cna li sprona. Mentre gli artigiani chiedono di non deludere queste aspettative. "Anche perché" - spiegano i giovani artigiani della Cna - mettersi in proprio può rappresentare una risposta alle incertezze di un futuro lavorativo che si presenta per molti ragazzi, incerto se non precario. Tanto che per aiutare le nuove leve hanno deciso di dedicare ai

temi del "Pianeta Lavoro, Orientamento e Inserimento dalla Scuola all'Impresa" il loro Forum annuale che si terrà oggi a Gambettola nel Centro Artigianale "La Fabbrica", assieme a docenti universitari, ricercatori e amministratori. L'incontro di Gambettola esaminerà "le opportunità di realizzazione personale che il fare impresa offre, ma anche le difficoltà ed i rischi insiti nell'avviare un'attività in proprio".

GAMBETTOLA

Incontro giovani e impresa

Mettersi in proprio può rappresentare una risposta alle incertezze di un futuro lavorativo che si presenta per molti ragazzi incerto se non precario? Vale la pena promuovere e sostenere la voglia di fare impresa tra le giovani generazioni? I Giovani Imprenditori della Cna dell'Emilia-Romagna ritengono di sì e dedicano al «Pianeta Lavoro, Orientamento e Inserimento dalla Scuola all'Impresa» il loro Forum annuale che si terrà a Gambettola, al Centro artigianale 'La Fabbrica', oggi alle 17.30. I temi saranno approfonditi da docenti universitari.

A Gambettola il forum dei giovani imprenditori



GAMBETTOLA (FC) - Mettersi in proprio può rappresentare una risposta alle incertezze di un futuro lavorativo che si presenta per molti ragazzi, incerto se non

precario? Vale la pena di promuovere e sostenere la voglia di fare impresa tra le giovani generazioni, spingendole a lanciarsi in un'avventura imprenditoriale, certo difficile ma per molti versi affascinante? La risposta è sì.

A orientare i giovanissimi verso l'attività in proprio, sono imprenditori under 40 che ai ragazzi si rivolgono con l'entusiasmo di chi da pochi anni ha intrapreso a sua volta, questa esperienza. I Giovani Imprenditori della CNA dell'Emilia Romagna (36.864 di cui il 75,81% uomini, il 24,19% donne con un 9,5% rappresentato da imprenditori stranieri, la cui stragrande maggioranza si colloca nella fascia di età compresa fra i 30 e i 39 anni - 73,67% -, ma un significativo 17,83% ha un'età inferiore a 29 anni), intendono aiutare le nuove leve a muoversi correttamente nelle loro scelte professionali. (A Forlì-Cesena, i giovani imprenditori associati alla CNA sono 4.123, di cui il 22,29% è rappresentato da donne e costituiscono il 35,5% del totale associati della provincia. Gli stranieri sono il 9,39%. Per età i giovani imprenditori forlivesi e cesenati si concentrano per il 72,93% nella fascia di età fra i 30 e i 39 anni, ma è significativo evidenziare un 19,23% di imprenditori under 29, dato che fa di Forlì-Cesena tra le province con gli imprenditori mediamente più giovani.

Per quanto concerne la natura giuridica emerge che il 40,07% degli imprenditori opera in imprese individuali, il 35,12% in SNC e il 14,12% in SRL).

Da qui la decisione di dedicare ai temi del **"Pianeta Lavoro, Orientamento e Inserimento dalla Scuola all'Impresa"**, il loro Forum annuale (che si terrà a Gambettola presso il Centro Artigianale "La Fabbrica", oggi 7 novembre alle ore 17.30) nel quale approfondire con docenti universitari, ricercatori, amministratori (saranno presenti tra gli altri l'assessore regionale alla formazione Paola Manzini, il prof. Walter Tega, presidente Fondazione Alma Mater e Paolo Bonaretti, direttore Aster) le opportunità di realizzazione personale che il fare impresa offre, ma anche le difficoltà ed i rischi insiti nell'avviare un'attività in proprio.

"In Emilia Romagna - spiega **Andrea Foschi**.

presidente regionale dei Giovani Imprenditori CNA – stiamo assistendo ad un crescente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e alla difficoltà da parte delle imprese di reperire figure professionali qualificate. Per riallineare domanda ed offerta, è necessario modificare convinzioni che rischiano di essersi radicate tra i giovani e le loro famiglie, rimuovendo anche alcuni stereotipi professionali, responsabili del rifiuto da parte di molti giovani di intraprendere alcune attività lavorative relative soprattutto al lavoro produttivo. Dobbiamo, quindi, creare un clima sociale più favorevole allo spirito imprenditoriale, soprattutto per incoraggiare i giovani e giovanissimi di oggi a diventare gli imprenditori di domani”.

Perché ciò accada, dicono i Giovani Imprenditori CNA, occorre eliminare alcuni fattori che rendono difficoltoso l'avvio di un'attività a partire dai costi e dagli oneri burocratici ma - come precisa la coordinatrice regionale **Elisa Muratori** - “anche incentivare l'adozione di sistemi di istruzione e formazione, individuando con maggior precisione le esigenze professionali e le competenze chiave, nonché i futuri bisogni in materia di qualifiche. In questo senso, le occasioni di confronto diretto tra aziende e studenti sono efficaci per lo scambio di informazioni su cosa significa e cosa comporta oggi il fare impresa e su come avviarla”.

Un segnale che qualcosa in termini di aspettative e opzioni sulle proprie carriere professionali stia comunque cambiando da parte dei giovani, viene dagli ultimi esami di maturità: su 24.608 studenti che hanno sostenuto l'esame la scorsa estate in Emilia Romagna (dati dell'Ufficio scolastico regionale), 3.042 candidati pari al 12,36%, hanno scelto il tema dedicato all'evoluzione del mondo artigiano, alle sue caratteristiche e alla sua futura rilevanza economica e sociale per il nostro Paese. La percentuale più elevata a Rimini col 15,18%; per le altre province si oscilla tra il 9,5% di Parma ed il 2,6% di Forlì-Cesena. “E' importante che il Ministero della pubblica istruzione abbia indicato un tema di questo genere – prosegue la Muratori - e che molti candidati lo abbiano scelto; l'orientamento all'impresa passa anche da qui. Certo non si può pensare ad una correlazione diretta, ma per questi 3.000 studenti emiliano romagnoli esiste quanto meno un certo interesse verso l'artigianato e la piccola impresa. L'importante è riuscire a coltivare questa “potenziale vocazione”, che si inserisce in quella ormai consolidata del nostro territorio (1 impresa ogni 9,7 abitanti), sostenendola con strumenti adeguati”.

E qui entra in gioco il sistema formativo e scolastico regionale tra i cui cardini vi sono: la collaborazione

con le Università e gli organismi di ricerca, tirocini e alternanza scuola lavoro, la definizione dei requisiti che le imprese devono avere per svolgere un ruolo formativo. Per i Giovani Imprenditori CNA, è strategico creare un rapporto stretto tra mondo della scuola e imprese, arricchendo l'offerta formativa degli studenti con la conoscenza diretta del mondo del lavoro; così come risulta fondamentale, attivare il ruolo dell'Università nella formazione dei nuovi imprenditori di domani e nella formazione delle competenze specialistiche oggi richieste dalle imprese nei diversi settori. Ma gli imprenditori under 40, non si limitano a fornire indicazioni, intendono anche svolgere un ruolo attivo, tanto che hanno già avviato con successo alcune sperimentazioni attraverso progetti mirati che vanno dall'orientamento a fare impresa (come ad esempio nel caso del Concorso Giovani Stilisti di Riccione Moda Italia), a collaborazioni con l'Università per portare nelle imprese le competenze di dottorandi e tirocinanti o (come nel caso del progetto PASS PMI), diplomati in master post laurea come export manager. Sono inoltre in atto collaborazioni con enti di ricerca quali Aster per ottenere borse di ricerca tramite progetti specifici (quali ad esempio Spinner e IOM). Cosa altro fare in tema di orientamento all'impresa in Emilia Romagna?

"In primo luogo - conclude **Gabriele Morelli** segretario regionale CNA - crediamo che un maggior contatto tra studenti e imprenditori ed una più approfondita conoscenza del mondo delle pmi all'interno dei percorsi scolastici, possa influire positivamente sulla mancanza di esperienza e sulla difficoltà per i giovani, di gestire "da soli" le fasi di avvio d'impresa. L'obiettivo quindi a partire dal Forum dei Giovani Imprenditori CNA è di veicolare un sistema virtuoso dove il collegamento fra il mondo della scuola e dell'alta formazione da un lato e l'impresa dall'altro divenga sempre più semplice e diretto, non solo per stimolare i giovani a valorizzare le proprie potenzialità ma per aiutare le nostre imprese e il nostro territorio ad evolvere in competitività sia sul mercato nazionali che su quelli esteri. Un primo passo in tal senso, è il progetto Scuol@ gestito da Ecipar, il nostro ente di formazione e ricerca, che ha l'obiettivo di mettere a sistema le esperienze di successo già sperimentate in tema di orientamento all'impresa e diffonderle in più province possibile".

■ FORLÌ' CESENA Giovani imprenditori, successo del forum Pianeta lavoro

Ieri pomeriggio a Gambettola, nell'ambito del Forum Regionale "Pianeta lavoro" promosso da CNA Giovani Imprenditori dell'Emilia Romagna, al quale hanno partecipato: Luca Pantieri, Presidente Giovani Imprenditori CNA Forlì-Cesena; Elisa Muratore, Resp.le Regionale Giovani Imprenditori CNA; Paolo Bonaretti, direttore ASTER; Walter Tega, Presidente Fondazione Alma Mater Bologna; Andrea Foschi, presidente regionale Giovani Imprenditori CNA, Gabriele Morelli, Segretario CNA Emilia Romagna e Fabio Giovannini, Presidente Nazionale Giovani Imprenditori CNA.

Nell'ambito del Forum sono state anche presentate alcune significative esperienze di rapporto tra imprese, scuola ed università, già realizzate all'interno del sistema CNA dell'Emilia Romagna.

Al termine dei lavori del Forum è stato attribuito il premio 2006 alle Neoimprese da parte di CNA Forlì-Cesena.

Allego le motivazioni delle attribuzioni del premio e foto delle aziende premiate:

Daniele Fabbri, Roberta Dradi di Studio Planando, Luca Pantieri presidente Giovani Imprenditori CNA Forlì-Cesena, Pagliarani Stefano di Blue Inventions, Daniele Vallicelli resp.le Giovani Imprenditori CNA Forlì-Cesena, soci di Gala srl.

Fabbri Denis(Roncofreddo)

"Per essere giovanissimo titolare di impresa"

Una bella storia che evidenzia il coraggio di diversi giovani di cimentarsi con il mercato del lavoro.

Denis svolge l'attività di imbianchino, montaggio cartongesso, stucchi antichi e lavori affini.

E' un esempio davvero interessante ed esemplare che come associazione intendiamo sempre più valorizzare.

Gala SRL(Forlì)

"Per essere stati capaci di creare business con progetti di commercio equo e solidale"

Lorenzo, Patrizia e Davide hanno fatto propria la filosofia che prevede che ogni prodotto salvaguardi le regole base di un commercio più giusto fondato sul rispetto dei diritti del lavoratore e sul prezzo trasparente.

Da alcuni anni propongono sul mercato una linea di cosmetici, Natyr benessere solidale, per la cura del corpo, del viso e dei capelli.

Esportano in diversi paesi europei.

L'azienda è anche iscritta all'Albo "Artigianato Etico" promosso dalla Camera di Commercio in collaborazione con le associazioni di categoria. Studio Planando di Dradi Roberta (Forlì)

"Per rappresentare l'eccellenza del lavoro autonomo di nuova generazione al femminile"

Roberta fa parte di quella ormai folta schiera di professionisti atipici che affiancano la attività di imprese enti e istituzioni.

Studio Planando propone le soluzioni più adeguate per qualità e sicurezza.

Opera nei campi dell'innovazione, della certificazione di qualità, della responsabilità sociale d'impresa, dei sistemi haccp per l'agroalimentare e le piscine, dei sistemi di rintracciabilità e della formazione.

Blue Inventions di Pagliarani Stefano(Cesenatico)

"Per la serie piccoli imprenditori con la molla della creatività"

Stefano, figlio d'arte (il padre gestisce una carrozzeria a Cesenatico), ha inventato Criss, ovvero una strumentazione tecnologicamente avanzata per il soccorso degli autoveicoli in panne.

E' l'addio al vecchio carro attrezzi spesso impossibilitato ad avvicinarsi e a prestare soccorso alle auto incidentate.

Questa creazione ha richiesto 3 anni di studio, prove, verifiche fino al sospirato brevetto.

Criss sta suscitando molta curiosità ed interesse fra gli addetti ai lavori: l'azienda conta clienti di ogni parte del mondo.

ARTIGIANI A titolari e soci di quattro aziende il "Neoimprese 2006" assegnato l'altra sera a Gambettola

Cna premia i suoi giovani talenti

La creatività al potere: Cna Forlì-Cesena ha assegnato, l'altra sera a Gambettola, in chiusura del forum regionale "Pianeta lavoro" promosso dal gruppo Giovani, il premio Neoimprese 2006. Quattro i destinatari del riconoscimento, due aziende di Forlì, una di Cesenatico e un giovanissimo di Roncofreddo, che con invidiabile intraprendenza ha avviato un'attività di imbiancatura ambienti, montaggio cartongesso e decorazione con stucchi («Un esempio davvero interessante ed esemplare — si legge nella motivazione — che come associazione intendiamo sempre più valorizzare»).

L'azienda di Cesenatico premiata è la Blue Inventions, di cui è titolare Stefano Pagliarani: ha inventato Criss, ovvero una strumentazione tecnologicamente avanzata per il soccorso degli autoveicoli in panne. Un sistema di aggancio, sollevamento e movimentazione che sostituisce il carro attrezzi, specie se impossibilitato ad avvicinarsi. Criss ha richiesto tre anni di studi, di prove e di verifiche fino al sospirato brevetto. ma oggi Blue Inventions conta clienti in tutto il mondo.

Le due aziende forlivesi premiate sono lo Studio Planando di Roberta Dradi (soluzioni per la qualità, la sicurezza e la valorizzazione dell'impresa) e la Gala (guidata da Patrizia Poggiali, Davide Fiumi e Lorenzo Zanotti) che da alcuni anni propone una linea di cosmetici, Natyr benessere solidale, per la cura del corpo, del viso e dei capelli.



RIBALTA Con Luca Pantieri e Daniele Vallicelli (uno presidente, l'altro responsabile dei Giovani Imprenditori: sono il terzo e il quinto da sinistra), tutti i premiati: Denis Fabbri, Roberta Dradi, Stefano Pagliarani, Davide Fiumi, Patrizia Poggiali e Lorenzo Zanotti

Premi ai neoimprenditori

Assegnati dalla Cna durante il forum "Pianeta lavoro"

GAMBETTOLA. Si è tenuto a Gambettola il Forum Regionale "Pianeta lavoro" promosso da Cna Giovani Imprenditori dell'Emilia Romagna. Nell'ambito del Forum sono state anche presentate alcune significative esperienze di rapporto tra imprese, scuola ed università, già realizzate all'interno del sistema Cna dell'Emilia Romagna. Al termine dei lavori del Forum è stato attribuito il premio 2006 alle Neoimprese da parte di Cna Forlì-Cesena.

I riconoscimenti sono andati a: Denis Fabbri (Roncofreddo); Gala Srl (Forlì); Studio Planando di Dradi Roberta (Forlì); Blue Inventions di Pagliarani Stefano (Cesenatico).



Nella foto il gruppo di vincitori con alcuni dirigenti Cna

CNA FORLÌ-CESENA PREMIA LE NEOIMPRESE

(Sesto Potere) - Gambettola- 8 Novembre 2006 – Ieri pomeriggio a Gambettola, nell'ambito del Forum Regionale "Pianeta lavoro " promosso da CNA Giovani Imprenditori dell'Emilia Romagna, al quale hanno partecipato: Luca Pantieri, Presidente Giovani Imprenditori CNA Forlì-Cesena; Elisa Muratore, Resp.le Regionale Giovani Imprenditori CNA; Paolo Bonaretti, direttore ASTER; Walter Tega, Presidente Fondazione Alma Mater Bologna; Andrea Foschi, presidente regionale Giovani Imprenditori CNA, Gabriele Morelli, Segretario CNA Emilia Romagna e Fabio Giovannini, Presidente Nazionale Giovani Imprenditori CNA. Paola Manzini Assessore Regionale Formazione, scuola e università, non ha potuto raggiungere il Forum in quanto trattenuta da impegni regionali protrattisi nel tempo.

Nell'ambito del Forum sono state anche presentate alcune significative esperienze di rapporto tra imprese, scuola ed università, già realizzate all'interno del sistema CNA dell'Emilia Romagna.

Al termine dei lavori del Forum è stato attribuito il premio 2006 alle Neoimprese da parte di CNA Forlì-Cesena.

Allego le motivazioni delle attribuzioni del premio e foto delle aziende premiate , da sinistra nella foto :

Daniele Fabbri, Roberta Dradi di Studio Planando, Luca Pantieri presidente Giovani Imprenditori CNA Forlì-Cesena, Pagliarani Stefano di Blue Inventions, Daniele Vallicelli resp.le Giovani Imprenditori CNA Forlì-Cesena, soci di Gala srl.

GAMBETTOLA - A Gambettola, a conclusione del Forum Regionale "Pianeta lavoro", promosso da Cna Giovani Imprenditori dell'Emilia Romagna, sono stati assegnati i premi 2006 alle nuove imprese. I riconoscimenti sono andati a Denis Fabbri (Roncofreddo), che ha aperto una ditta di imbianchino, montaggio cartongesso, stucchi antichi e lavori affini; Gala Srl di Forlì, azienda capace di creare business con progetti di commercio equo e solidale; Studio Planando di Roberta Dradi di Forlì, che si occupa di soluzioni per la sicurezza; Blue Inventions di Stefano Pagliara-

A Gambettola assegnati i premi 2006 per i giovani Nuove imprese, gli oscar Cna

ni di Cesenatico, che ha inventato una strumentazione all'avanguardia per il soccorso degli autoveicoli in panne. Alla giornata hanno preso parte Luca Pantieri (presidente Giovani Imprenditori Cna Forlì - Cesena), Elisa Muratore

(responsabile regionale Giovani Imprenditori Cna), Paolo Bonaretti (direttore Aster), Walter Tega (presidente Fondazione Alma Mater) e Andrea Foschi (presidente regionale Giovani Imprenditori Cna).

